

Codice A1424A

D.D. 5 giugno 2023, n. 1240

DGR n. 4-6832 del 8/05/2023 - Realizzazione di campagne educative e di sensibilizzazione sul benessere animale nel contesto sociale attraverso interventi assistiti da animali d'affezione - Approvazione avviso pubblico e modelli d'istanza e partecipazione - Prenotazione della spesa complessiva di € 40.000,00 sul capitolo di spesa regionale 180390 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025...



ATTO DD 1240/A1400A/2023

DEL 05/06/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: DGR n. 4-6832 del 8/05/2023 - Realizzazione di campagne educative e di sensibilizzazione sul benessere animale nel contesto sociale attraverso interventi assistiti da animali d'affezione – Approvazione avviso pubblico e modelli d'istanza e partecipazione – Prenotazione della spesa complessiva di € 40.000,00 sul capitolo di spesa regionale 180390 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno 2023 – CUP J69I23000670002.

Premesso che:

- la Legge Regionale 26 luglio 1993, n. 34 “*Tutela e controllo degli animali da affezione*” stabilisce che la Regione “*attua programmi d'informazione e di educazione per favorire la diffusione e l'applicazione dei principi della legge fra quanti sono interessati alla custodia e alla tenuta degli animali d'affezione*”;
- la Legge regionale 18 febbraio 2010, n. 11 “*Norme in materia di pet therapy - terapia assistita con animali e attività assistita con animali*” definisce e promuove la terapia assistita con animali (TAA), l'attività assistita con animali (AAA) e l'educazione assistita con gli animali (EAA), riconoscendone il valore terapeutico e riabilitativo;
- la Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 “*Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024*” ha istituito i capitoli di spesa riferiti alle materie trattate dal Settore “benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale”;
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 “*Bilancio di previsione finanziario 2023-2025*” ha definito gli stanziamenti di spesa riferiti ai capitoli istituiti, per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Considerato che con DGR n. 4-6832 del 8/05/2023 sono stati approvati, tra l'altro, i criteri generali per il sostegno alla realizzazione d'iniziative regionali, di campagne educative e di sensibilizzazione sul tema del benessere animale nel contesto sociale.

Rilevato, pertanto, che occorre dare attuazione a quanto stabilito dalla citata DGR approvando, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'avviso pubblico, di cui all'allegato A, per la partecipazione all'iniziativa, contenente le modalità di accesso e i criteri di selezione di un progetto proposto da enti del terzo settore, per le campagne

educative in oggetto citate, da svolgersi presso scuole primarie e scuole secondarie di primo grado di almeno 3 province piemontesi;

- la modulistica per la presentazione dell'istanza di partecipazione, di cui al modello 1;
- la modulistica di scheda progettuale e di informativa privacy, di cui ai modelli 2 e 3.

Dato atto che l'avviso è volto a:

- selezionare la miglior progettualità di campagna educativa a rilevanza regionale, che coinvolga i territori di almeno tre province, indirizzata ai ragazzi delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado;
- associazioni iscritte in registri regionali delle organizzazioni di volontariato (OdV), associazioni di promozione sociale (APS), enti del terzo settore (ETS) iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore RUNTS e organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus). Tali enti per poter partecipare devono essere iscritti, alla data di adozione del presente atto, nell'elenco delle "organizzazioni che erogano Interventi Assisti con Animali (IAA)" consultabile sul sito regionale.

Evidenziato che le Odv, APS, Onlus e ETS possono partecipare se hanno sede in Piemonte.

Ritenuto, altresì:

- di stabilire la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di contributo entro le ore 12,00 del 29/06/2023;
- di prenotare la spesa complessiva di € 40.000,00 sul capitolo di spesa regionale 180390 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno 2023 – CUP J69I23000670002, quale copertura finanziaria dell'avviso in oggetto.

Dato atto che sono stati rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

Dato altresì atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla DGR 1-3361 del 14/06/2021.

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 4-6832 del 8/05/2023,

Tutto ciò premesso e considerato

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge Regionale 26 luglio 1993, n. 34 "Tutela e controllo degli animali da affezione" stabilisce che la Regione "attuа programmi d'informazione e di educazione per favorire la diffusione e l'applicazione dei principi della legge fra quanti sono interessati alla custodia e alla tenuta degli animali d'affezione";
- la Legge regionale 18 febbraio 2010, n. 11 "Norme in materia di pet therapy - terapia assistita con animali e attività assistita con animali";
- la Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024" ha istituito i capitoli di spesa riferiti alle materie trattate dal Settore "benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale";
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025" ha

definito gli stanziamenti di spesa riferiti ai capitoli istituiti, per gli anni 2023, 2024 e 2025;

- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. 27 aprile 2023, n. 1-6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 <Bilancio di previsione finanziario 2023-2025>. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la D.G.R. 8 maggio 2023, n. 4-6832 "L.R. 34/1993 e L. 241/1990 e s.m.i. art. 12 - Approvazione dei criteri generali per la realizzazione d'iniziative regionali, di campagne educative e di sensibilizzazione sul tema del benessere animale nel contesto sociale - Stanziamento risorse per gli anni 2023-2025 per complessivi euro 870.000,00";

DETERMINA

Di approvare l'avviso pubblico, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale, per la partecipazione all'iniziativa, contenente le modalità di accesso e i criteri di selezione di un progetto proposto da enti del terzo settore, per le campagne educative in oggetto citate, da svolgersi presso scuole primarie e scuole secondarie di primo grado di almeno 3 province piemontesi.

Di approvare, come parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la documentazione necessaria per la partecipazione all'iniziativa, consistente nel modello 1 "istanza di contribuzione", modello 2 "scheda progettuale" e modello 3 "informativa privacy".

Di stabilire la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di contributo entro le ore 12,00 del 29/06/2023.

Di dare atto che le risorse necessarie per l'espletamento di tale procedimento pari ad un totale di euro 40.000,00 sono allocate sul capitolo di spesa regionale 180390.

Di prenotare la spesa complessiva di € 40.000,00 sul capitolo 180390 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno 2023 – CUP J69I23000670002, quale copertura finanziaria dell'avviso in oggetto, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL VICEDIRETTORE
Firmato digitalmente da Livio Tesio

Allegato

AVVISO PUBBLICO

Realizzazione di campagne educative e di sensibilizzazione sul benessere animale nel contesto sociale attraverso interventi assistiti da animali d'affezione - Modalità di accesso e criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ad enti del terzo settore, per progetti da svolgersi presso scuole primarie e scuole secondarie di primo grado di almeno 3 province piemontesi – CUP J69I23000670002.

1- PREMESSA

Con DGR n. 4-6832 del 8/05/2023 sono stati approvati i criteri generali per il sostegno alla realizzazione d'iniziativa regionali, di campagne educative e di sensibilizzazione sul tema del benessere animale nel contesto sociale.

Gli obiettivi comuni di tali criteri sono quelli di promuovere la tutela, sul territorio regionale, degli animali quale elemento fondamentale e indispensabile dell'ambiente e riconoscere alle specie animali il diritto a un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche.

Attraverso il presente avviso s'intende selezionare la miglior progettualità di campagna educativa a rilevanza regionale, che coinvolga i territori di almeno tre province, indirizzata ai ragazzi delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado.

L'avviso è rivolto ad enti del terzo settore (APS, ODV, ETS, ONLUS) che utilizzano tecniche comunicative dirette con i ragazzi che si basano sugli interventi assistiti da animali nelle forme più attuali.

2- DESTINATARI DEI FINANZIAMENTI

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto le associazioni iscritte in registri regionali delle organizzazioni di volontariato (OdV) e delle associazioni di promozione sociale (APS), nonché gli enti del terzo settore (ETS) iscritti al Registri Unico Nazionale Terzo Settore RUNTS e le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus).

Tali enti per poter partecipare devono essere iscritti nell'elenco delle "organizzazioni che erogano Interventi Assistiti con Animali (IAA)" consultabile al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/veterinaria-salute-alimentare/interventi-assistiti-gli-animali-iaa-pet-therapy>

Le Odv, APS, Onlus e ETS possono partecipare se hanno sede in Piemonte.

La richiesta di finanziamento da parte dei suddetti enti deve essere formulata nel rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, elencate al punto 7 del presente atto, pena l'inammissibilità della proposta progettuale.

La valutazione dei progetti sarà effettuata dal Settore "benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale".

3- OGGETTO DEL FINANZIAMENTO

Sono valutate proposte progettuali, proposte dagli enti di cui al punto 2, che prevedono:

- campagne comunicative basate su interventi assistiti da animali in presenza, presso le scuole selezionate dall'ente proponente;
- interventi che stimolano lo sviluppo sociale e cognitivo dei ragazzi in rapporto con gli animali d'affezione;
- l'impiego di animali come facilitatori sociali per favorire la comunicazione e l'interazione (anche ricorrendo ad attività laboratoriali, di spettacolo e teatrali) nonché l'espressività dei ragazzi;
- giochi ed attività ricreative in sinergia con animali d'affezione idonei all'IAA;
- interventi educativi che stimolano l'apprendimento di regole educative e civiche alla relazione rispettosa con gli animali d'affezione (cani e gatti) e alla cooperazione fra pari nel rapporto con gli animali;
- interventi che facilitano, attraverso il rapporto con gli animali, l'inclusione dei ragazzi nel gruppo.

Le proposte progettuali dovranno illustrare le attività che s'intendono realizzare, il crono-programma conseguente di realizzazione, il quadro economico complessivo proposto a contributo (con l'indicazione espressa della quota di co-finanziamento) e i luoghi di realizzazione.

La proposta può prevedere paternariati, formalizzati con accordi/convenzioni/intese sottoscritte tra le parti, che fanno capo all'ente capofila e che possono essere anche co-finanziatori delle attività proposte. I partner possono appartenere, a titolo esemplificativo, al mondo del terzo settore, delle istituzioni, dei sistemi di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca.

In caso di partenariato l'ente proponente sarà comunque sempre unico responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'amministrazione regionale.

La proposta progettuale dovrà essere formalizzata utilizzando il modello 2 allegato alla presente.

4- CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

Superata la fase di ammissibilità, ogni proposta progettuale sarà valutata attraverso una griglia di criteri, in linea con le indicazioni definite dalla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023 e in particolare sulla base dei seguenti punteggi di dettaglio:

CRITERIO	PUNTEGGIO
1) Dimensione del coinvolgimento della rete scolastica	Totale punti 20. scarso 0 sufficiente 6 adeguata 10 buono 14 ottimo 20
2) Dimensione del coinvolgimento del territorio provinciali (sono da coinvolgere almeno 3 province piemontesi)	Totale punti 20. scarso 0 sufficiente 6 adeguata 10 buono 14 ottimo 20
3) Dimensione dell'equipe progettuale e operativa	Totale punti 20. scarso 0 sufficiente 6 adeguata 10 buono 14 ottimo 20

4) Coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale per il benessere animali da compagnia nel contesto sociale	Totale punti 20. scarsa 0 sufficiente 6 adeguata 10 buona 14 ottima 20
5) Grado di dettaglio progetto	Totale punti 20. scarso 0 sufficiente 6 adeguata 10 buono 14 ottimo 20
PUNTEGGIO MASSIMO	100 punti

Il totale generale del punteggio sarà dato dalla somma dei criteri individuati ai punti 1), 2), 3), 4) e 5).

Sarà ammesso in contribuzione un solo progetto su scala regionale. Nel caso in cui le richieste contributive siano inferiori alla disponibilità di risorse assegnabili di cui al punto 6), sono selezionati anche più di un progetto in ordine di graduatoria di punteggio.

In caso di parità di punteggio si darà la priorità al progetto, che coinvolgerà il maggior numero di punti scolastici.

5- SPESE AMMISSIBILI

Secondo quanto disposto con D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023 sono spese ammissibili al finanziamento quelle che l'ente proponente prevede per la realizzazione del progetto di cui alle attività del punto 3) e in particolari per:

1. spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.): massimo 5% del costo totale del progetto;
2. spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali);
3. spese per acquisto di piccole attrezzature, materiale di consumo, piccoli arredi, ecc;
4. spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi), nonché per convenzionamento con soggetti terzi in qualità di realizzatori di attività;
5. spese per forniture di beni necessari per la realizzazione del progetto;
6. spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari, promozionali e divulgative: massimo 10% del costo totale del progetto;
7. rimborsi spese documentate di volontari;
8. spese per prodotti assicurativi;
9. spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale al finanziamento è richiesto un cofinanziamento per almeno il 20% dell'importo progettuale da risorse dell'ente proponente. La quota del cofinanziamento può essere espressa in risorse economiche del ente stesso e comprendere anche costi di personale e di servizi. Può concorrere al cofinanziamento anche la quota sostenuta dai partners a patto che sia stata formalizzata in un apposito accordo/convenzione/intesa sottoscritta tra le parti.

Non sono ammesse alla valutazione proposte progettuali d'importo inferiore a 5.000 euro e maggiori di 50.000 euro.

Non sono ammissibili alla contribuzione:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- valorizzazione delle attività svolte dai volontari;
- spese di catering.

6- ENTITA' FINANZIAMENTO REGIONALE

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse complessivamente pari ad euro 40.000,00 a valere sul bilancio regionale 2023, la cui copertura finanziaria trova riscontro nello stanziamento di competenza sul capitolo regionale n. 180390.

Il Settore regionale competente nell'assunzione degli atti di assegnazione delle risorse al progetto ammesso al finanziamento si riserva di scomporre gli impegni di spesa conseguenti anche sull'annualità 2024, in particolare per il saldo dei contributi assegnati.

L'importo massimo di sostegno concedibile, calcolato sulle spese ritenute ammissibili, è pari all'80% dell'importo totale del progetto, con un massimo contributivo assegnabile al miglior progetto scelto, pari a 40.000 euro.

I contributi regionali concessi sono erogati con le seguenti modalità:

- 50% a titolo di acconto, successivamente all'adozione dell'atto dirigenziale di assegnazione e previa verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- 50% a saldo, previa acquisizione della rendicontazione (rif. punto 8) attestante la spesa totale sostenuta corredata da una relazione di dettaglio dell'attività svolta.

7- PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Le istanze di contributo devono essere inoltrate: **entro le ore 12,00 del 29/06/2023** unicamente tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "*Finanziamento destinato enti del terzo settore, per realizzazione di campagne educative e di sensibilizzazione sul benessere animale nel contesto sociale attraverso interventi assistiti da animali*".

Le domande di contributo in formato pdf non modificabile (non saranno accettate istanze e/o allegati in formato word ed excel modificabile) dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo PEC: ***programmazione socioassistenziale@cert.regione.piemonte.it***, nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili sul sito della regione.

Successivamente all'invio, nella stessa giornata dell'invio stesso, e comunque entro la scadenza sopra indicata, si richiede espressamente di inviare la ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema PEC, tramite mail ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: ***marco.musso@regione.piemonte.it***

Le domande di contributo dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

- istanza di contributo, redatta unicamente sul modello 1, unitamente alla proposta del progetto che si intende realizzare sviluppata secondo il modello 2 ed al quadro economico di spesa;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del Comune sottoscrittore dell'istanza di contributo;

- copie degli eventuali atti di intesa e/o accordi e/o convenzioni promossi per la progettazione e l'attuazione del progetto con altri partners;
- informativa in materia di privacy, di cui al modello 3 anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del Comune richiedente.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze:

- non firmate digitalmente, non sottoscritte o non corredate da documento di riconoscimento nel caso di firma olografa e successivo invio in scansione;
- incomplete nella documentazione prevista e sopra elencata;
- presentate da enti diversi da quelli indicati al punto 2);
- prive del cofinanziamento obbligatorio del 20% calcolato sul costo totale del progetto.

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle istanze e della relativa documentazione allegata è effettuata dal Responsabile del procedimento.

La successiva valutazione delle proposte progettuali è coordinata dal Responsabile del Settore regionale competente demandata, anche attraverso il responsabile dell'istruttoria, ad un eventuale nucleo di valutazione, formato da Dirigenti e/o funzionari della Direzione regionale competente in materia, nel rispetto di quanto previsto in merito dalle norme contenute nella Legge 190 del 6 novembre 2012.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame di ciascuna istanza, a seguito della verifica di sussistenza delle condizioni di ammissibilità e dell'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti.

Successivamente all'attività di valutazione, con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente della Direzione competente, sarà predisposta ed approvata specifica graduatoria di merito per l'intera iniziativa e scelto il progetto vincitore della stessa.

L'esito dell'iniziativa sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito <http://bandi.regione.piemonte.it>. La pubblicazione sul BURP ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare tale procedura pubblica con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

8- CONCESSIONE CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

L'assegnazione dei finanziamenti all'ente identificato, al completamento del procedimento di valutazione, avverrà con determinazione dirigenziale, con la quale sarà disposta l'erogazione del 50% in quota acconto del contributo assegnato.

L'ente beneficiario dovrà quindi presentare, nei termini definiti dal Responsabile del Procedimento, apposita comunicazione di avvio dell'attività progettuale, nel rispetto del crono-programma del progetto inserito come parte integrante e sostanziale del modello 2.

Il saldo contributivo sarà liquidato, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante le spese sostenute e gli interventi realizzati entro il termine di conclusione delle attività progettuali dichiarato in sede di progettazione (comunque non successivo al 30 settembre 2024). In caso di mancata rendicontazione pari almeno all'importo erogato in acconto, si procederà al recupero delle somme versate e alla revoca del saldo contributivo restante.

Il termine per la presentazione della rendicontazione finale è previsto entro i 30 giorni successivi alla data di termine del progetto e, comunque, non oltre il 31 ottobre 2024.

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali che saranno successivamente forniti:

- 1) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla data di avvio al termine dichiarato – non oltre il 30/09/2024);
- 2) relazione descrittiva attestante gli interventi effettuati comprensiva di report descrittivo sui numeri del progetto e sugli esiti dell'iniziativa, nonché sulla sostenibilità futura degli interventi e sulla loro replicabilità.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra:

- le spese sostenute e le spese ammesse a contributo, nel rispetto del costo totale ammesso a contribuzione;
- quanto dichiarato in sede di istanza e l'intervento effettivamente realizzato.

Sono escluse dalla rendicontazione spese effettuate con modalità non tracciabili.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese sostenute e rendicontate risulti inferiore al costo dell'intera iniziativa realizzata così come ammessa a contribuzione, si procederà a ridurre l'importo contributivo assegnato e al recupero delle somme eventualmente liquidate e non dovute.

Il cofinanziamento, da intendersi minimo e obbligatorio ai fini dell'ammissibilità così come prescritto dalla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023, potrà essere garantito tramite la valorizzazione di risorse umane e strumentali dedicate al progetto e risorse economiche dirette proprie dell'ente proponente.

Non sarà considerata ammissibile a titolo di cofinanziamento la valorizzazione delle attività svolte dai volontari.

9- MONITORAGGIO E VARIANTI

Il progetto ammesso a finanziamento sarà oggetto di monitoraggio da parte del settore regionale competente.

A tal fine, l'ente beneficiario, su richiesta del Settore, dovrà trasmettere una relazione sullo stato di avanzamento del progetto e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, comprensivo anche di riepilogo delle spese già sostenute a quel momento.

L'ente ammesso al contributo può proporre varianti in corso d'opera nella realizzazione del progetto, nonché cambi di denominazione, di contenuto e di tempi di realizzazione (nel rispetto del termine ultimo) delle attività comprese nel progetto oggetto di sostegno regionale. Tali richieste devono rivestire carattere di eccezionalità e di imprevedibilità e devono essere ampiamente documentate e giustificate.

Il Settore regionale competente valuterà le proposte di variazione, nel rispetto dell'originario bando di finanziamento e secondo quanto definito dalla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023.

10- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14/2014 il Responsabile del procedimento è il Dirigente Regionale pro-tempore del Settore “benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale”, Dott. Livio Tesio vice-Direttore Direzione Sanità e Welfare. Il responsabile del procedimento individuerà il responsabile dell'istruttoria.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente atto viene individuato, secondo quanto definito dalla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023 in 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, e si conclude con l'adozione di un provvedimento espresso di approvazione della graduatoria e identificazione del progetto vincitore.

Il beneficiario della contribuzione è tenuto a conservare agli atti la documentazione contabile relativa agli interventi realizzati con la contribuzione regionale, per il periodo previsto dalla vigente normativa e comunque per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni dalla fine del progetto.

11- DIFFUSIONE INIZIATIVA

Gli enti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento.

La Regione può definire, con il beneficiario di contribuzione, accordi e/o intese per la regolamentazione della proprietà e dell'utilizzo di loghi, marchi e segni distintivi delle iniziative oggetto di sostegno.

Gli Enti del Terzo Settore che ricevono contribuzione sono tenuti ad ottemperare agli obblighi in materia di trasparenza per i contributi pubblici ricevuti, di cui alla Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129 e s.m.i.

12- VERIFICHE E CONTROLLI

La Direzione regionale competente si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

Per ogni ulteriore elemento si rinvia alle disposizioni sui “controlli e monitoraggio”, “revoca dei contributi” e “rispetto aiuti di stato” di cui all'allegato A della D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023.

13- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dagli enti partecipanti al presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento;
- l'acquisizione dei dati del sottoscrittore dell'istanza ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore “benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale”;
 - il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
 - i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all’interessato;
 - i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs.281/1999 e s.m.i.);
 - i dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
 - i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né comunicati a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né utilizzati in processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE679/2016, quali:
- la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
 - avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
 - ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

14- INFORMAZIONI

L’Avviso con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:
<http://bandi.regione.piemonte.it>

- DI voler accedere all'assegnazione del contributo attraverso la proposta progettuale allegata denominata:

“ _____ ”

- CHE l'importo complessivo del progetto proposto è di € _____ (compreso cofinanziamento obbligatorio)
- CHE il progetto proposto riguarda i territori delle seguenti province e dei comuni (indicare nomi comuni e relativa provincia):

(COMPILARE PARTE solo in caso di partenariato)

DI AGIRE in nome e per conto dei seguenti enti:

(indicare per ciascuno denominazione, sede legale ed operativa, codice fiscale di ciascun componente il partenariato):

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____
- 4 _____
- 5 _____

DICHIARA inoltre:

- di aver preso visione dell'avviso/bando di contribuzione e delle prescrizioni in esso contenute;
- di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente istanza, delle dichiarazioni rilasciate e dell'allegata proposta progettuale, nonché degli allegati, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa;
- **di possedere l'idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni e accordi con la Pubblica Amministrazione**, ovvero, la mancanza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- che l'iscrizione ai registri regionali delle OdV, APS, RUNTS o all'anagrafe delle Onlus, come sopra indicati, **è avvenuta da almeno 6 mesi** dalla data di presentazione della proposta progettuale;
- che l'ente richiedente **è iscritto** nell'elenco degli *“organizzazioni che erogano Interventi Assisti con Animali (IAA)”* consultabile sul sito regionale;
- di essere in regola con i versamenti contributivi;
- che nello Statuto dell'ente richiedente **sono presenti delle finalità attinenti il benessere animale** nel contesto sociale.

Data: _____

FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE (*)

allega

- ➔ la fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscritto istanza
- ➔ modello 2 – scheda progettuale;
- ➔ modello 3 – informativa in materia di privacy;
- ➔ eventuali accordi/convenzioni/intese con partners;
- ➔ eventuali altri elementi illustrativi della proposta progettuale.

richiede che il contributo assegnato venga accreditato sul conto corrente di seguito indicato:

IBAN:
Intestato a:

Data: _____

FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE (*)

(*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da trasmettere alla p.a. in via telematica possono essere firmate digitalmente ai sensi di legge oppure sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Welfare. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Welfare.

Modello 2

DESCRIZIONE INTRODUTTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE, DELL'ESPERIENZA DELL'ENTE PROPONENTE E DELL'EQUIPE PROGETTUALE ED OPERATIVA (massimo 6.000 caratteri)

ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE (Indicare per ognuno: denominazione, sede, riferimento scolastico, ecc)

ATTIVITA' PROPOSTE E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI (massimo 6.000 caratteri)

EVENTUALI ESPERIENZE E ATTIVITA' PREGRESSE NEL CONTESTO DELLE ATTIVITA' PROPOSTE (massimo 3000 caratteri)

DIMENSIONE DEL COINVOLGIMENTO DELLA RETE LOCALE (SERVIZI, ASSOCIAZIONI, ECC.)

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

DIFFUSIONE DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI

CRONOPROGRAMMA PROGETTO

descrizione singola attività	ANNO 2023											
	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov..	Dic..
1) _____												
2) _____												
3) _____												
3) _____												
4) _____												
5) _____												
6) _____												
7) _____												

descrizione singola attività	ANNO 2024											
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lugl.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
1) _____												
2) _____												
3) _____												
3) _____												
4) _____												
5) _____												
6) _____												
7) _____												

ALTRI ELEMENTI PROGETTUALI

PIANO FINANZIARIO - Costi previsti:

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
1	<i>spese generali (max 5% del costo totale)</i>	_____	_____
	_____	_____	(max 5%)
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
2	<i>spese di personale – indicare numero, qualifica professionale, tipologia rapporto, costo orario (ad es. contratto a tempo determinato, incarico professionale, ecc..)</i>	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
3	<i>spese per acquisto di piccole attrezzature, materiale di consumo, piccoli arredi, ecc</i>	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
4	<i>spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi), nonché per convenzionamento con soggetti terzi in qualità di realizzatori di attività</i>	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
5	<i>spese per forniture di beni necessari per la realizzazione del progetto</i>	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
6	<i>spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari, promozionali e divulgative: massimo 10% del costo totale del progetto</i>	_____	_____
	_____	_____	(max 10%)
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
7	<i>rimborsi spese documentate di volontari</i>	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
8	<i>spese per prodotti assicurativi</i>	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
9	<i>spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte)</i>	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____

	TOTALE COSTI PROGETTO (a)		_____
	di cui, a titolo di cofinanziamento (non inferiore del 20% del costo totale) (b)		_____
	specificare fonti di cofinanziamento:		

	CONTRIBUTO RICHIESTO (a - b)		_____

Data: _____

FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gentile Legale rappresentante,

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 "*Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dall'ente partecipante al presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento;
- l'acquisizione dei dati del sottoscrittore dell'istanza ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore "*benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale*";
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 –10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs.281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né comunicati a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né utilizzati in processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE679/2016, quali:

- la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

La informiamo che i suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti :

- ✓ autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- ✓ soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- ✓ soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
- ✓ altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Data: _____

FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE